

Pisa Chinese Film Festival. La terza edizione

Author : Redazione

Date : 25 febbraio 2014



Al via la terza edizione del *Pisa Chinese Film Festival* - **dal 26 febbraio al 1 marzo** alla Stazione Leopolda di Pisa - il festival cinematografico che racconta la Cina attraverso la proiezione di film e documentari, e l'incontro con autori e cineasti, organizzato dalla società di produzione Polis in collaborazione con l'Istituto Confucio, il Comune di Pisa e la Stazione di Leopolda di Pisa.

A inaugurare il *Pisa Chinese*, **mercoledì 26 febbraio** alle **18.30** alla Stazione Leopolda, una mostra di sculture, pitture e fotografie di studenti cinesi dell'Accademia delle Belle Arti di Carrara curata dalla dott.ssa Elvira Todaro. Mentre **alle 21.30** protagonista sarà **Christoph Rehange**, uno studente di Monaco che ha percorso a piedi la Cina per 5 mila km, che alla Leopolda racconterà il suo viaggio attraverso un reportage fotografico e video.

Fra gli eventi in programma la proiezione di tre documentari che testimoniano le trasformazioni della società cinese (27, 28 e il 1 marzo, ore 19.00, Stazione Leopolda): *Acque torbide*, una coproduzione franco-cinese, sull'emergenza acqua in Cina; *L'occupazione cinese*, un percorso tra la cultura pratese e la multiculturalità; *Cine tempestose. I primi 'liuxuesheng italiani*, un'indagine sui perché e i come dei giovani italiani decisero negli '70 di andare a studiare nella Terra di Mezzo. A presentarli rispettivamente Michael Noll, produttore e autore, Daniela Toccafondi, presidente di PratoFuture e direttore CEDIC presso PIN Scrl Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze, e Sergio Basso, regista.

Ma il *Pisa Chinese* non è solo proiezione, ad arricchire la programmazione un seminario dedicato al documentario ***Chung-Kuo, Cina*** di **Michelangelo Antonioni**, introdotto dalla Prof.ssa Sandra Lischi, dal Prof. Mario Pezzella e dal Dott. Danilo Soscia (giovedì alle 16 il primo incontro, venerdì il secondo, al Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa). Poco più di 30 giorni, tanto dura il viaggio in Cina di Michelangelo Antonioni e della sua troupe.

Tra maggio e giugno del 1972 il regista ferrarese raggiunge la Repubblica Popolare con il fine dichiarato di percorrere migliaia di chilometri, e visitare così palazzi, fabbriche, campagne, metropoli, la prima 'sede' del Partito Comunista Cinese, ospedali. Se la Cina era percepita allora - anche dagli occhi dei cineasti occidentali, come il continente del socialismo realizzato, era necessario raccontarne il volto, raccoglierne un'immagine che fosse al contempo documentazione filmica e molecola iconica di qualcosa che era stato, fino ad allora, altro da sé.

33 *postcards* di Pauline Chan è il film che verrà proiettato **giovedì** sera. Il film, non distribuito in Italia e nato da

una coproduzione tra Cina e Australia sarà introdotto da Aivaldo Piva, amministratore delegato di H.G. Europe e da Giorgio Gosetti e Rossella Mercurio China Project Manager dell'ANICA.

Al Dipartimento di Scienze Politiche **venerdì 28** alle **16.30**, si terrà la proiezione di *Lithium conspiracy*, a cui seguirà un confronto con Alessandro Silvestri, produttore cinematografico presso Karma Film, che racconterà le dinamiche della vendita di film italiani in Cina.

Sabato 1 marzo alle **21.30** alla Stazione Leopolda sarà invece la volta del regista **Gianni Amelio** che introdurrà il suo film del 2006 *La stella che non c'è*, film interpretato da Sergio Castellitto che ha percorso i tempi affrontando il tema dello sviluppo capitalistico della potenza asiatica con conseguenze sul tessuto economico della società italiana.

La terza edizione del *Pisa Chinese Film Festival* ospita anche un convegno dedicato alle imprese che guardano all'estero: *"Ciak si gira, regia di ConInternazionalizzazione"*. **Venerdì 28 febbraio** alle 10.30 alla Leopolda saranno affrontati temi e opportunità delle nuove e proficue relazioni economiche tra Italia e Cina.

Il programma completo [QUI](#)